

CONSENSUS CONFERENCE

E

Medicina Narrativa

AGENZIE

Scienza basata sui racconti risorsa per malattie rare

Esperti presentano linee di indirizzo a Conferenza Iss

(ANSA) - ROMA, 11 GIU - La scienza basata sui racconti è una risorsa per la pratica clinica, soprattutto per quanto riguarda le malattie rare. Di qui la necessità di creare 'Linee di indirizzo' per l'utilizzo della 'medicina narrativa'. E' questo l'obiettivo della prima **Consensus Conference** promosso dall'Iss nell'ambito del protocollo d'intesa "Laboratorio Sperimentale di Medicina Narrativa", (coordinato dall'Iss), i cui partner sono Asl 10 di Firenze, European Society for Health and Medical Sociology e Pfizer Italia.

Dalla Conferenza di Consenso (a Roma l'11 e 12 giugno), deriverà un documento, frutto del lavoro di un panel multidisciplinare, che accoglierà contributi provenienti sia dalla comunità scientifica sia dalla società civile e sarà indirizzato agli operatori impegnati in ambito sanitario, sociale e socio-sanitario.

"Negli ultimi anni - spiega il Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR) dell'ISS, Domenica Taruscio - gli eventi per dar voce alle narrazioni di pazienti, familiari e operatori sanitari, si sono moltiplicati. Come principale organo tecnico scientifico del Ssn, riteniamo doveroso promuovere l'elaborazione e la diffusione di linee di indirizzo che possano far luce, su cosa è la medicina narrativa e la sua utilità in modo che chi voglia utilizzare tale approccio possa orientarsi tra le numerose iniziative sul tema. Riteniamo che la medicina narrativa possa essere uno strumento prezioso, ancor più nelle malattie rare, e per questo da anni abbiamo avviato un laboratorio con attività di documentazione, ricerca, informazione e formazione". (ANSA).

MEDICINA: ISS, SCIENZA BASATA SUI RACCONTI RISORSA PER PRATICA CLINICA =

Roma, 11 giu (Adnkronos Salute) - 'Medicina narrativa', ovvero l'utilizzo delle narrazioni nella ricerca, nella clinica e nell'organizzazione sanitaria. Un tema di cui si parla sempre più spesso nei diversi contesti scientifici e su cui l'Istituto superiore di sanità (Iss) ha promosso la prima **Consensus Conference** - 'Linee di indirizzo per l'utilizzo della medicina narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative' - all'interno del 'Laboratorio sperimentale di medicina Narrativa', progetto coordinato dall'Iss, in collaborazione con l'Asl 10 di Firenze, l'European Society for Health and Medical Sociology e Pfizer Italia.

Durante la Conferenza - in corso oggi e domani a Roma - sarà elaborato un documento indirizzato agli operatori sanitari e socio-sanitari che accoglierà contributi sia della comunità scientifica sia della società civile. "Come principale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale, riteniamo sia doveroso promuovere l'elaborazione e la diffusione di linee di indirizzo che possano far luce, in primis, su cosa è e cosa non è medicina narrativa - spiega il direttore del Centro nazionale malattie rare (Cnmr) dell'Iss, Domenica Taruscio - in modo che chi voglia utilizzare tale approccio possa orientarsi tra le numerose iniziative sul tema".

"Riteniamo - aggiunge - che la medicina narrativa possa essere uno strumento prezioso, ancor più nelle malattie rare, e per questo abbiamo avviato, da diversi anni, un laboratorio con attività di documentazione, ricerca, informazione e formazione. Tuttavia, siamo fermamente convinti che sia giunto il momento di riunire allo stesso tavolo professionalità, competenze e conoscenze diverse per elaborare linee di indirizzo evidence based mirate all'utilizzo e all'implementazione della medicina narrativa nella pratica clinica". Le linee di indirizzo cercheranno di fornire le risposte a tre quesiti: che cosa è la medicina narrativa? Quali sono le metodologie e gli strumenti utilizzati nella medicina narrativa? Quale può essere l'utilità e in quali ambiti e contesti? Si tratta del primo evento scientifico-divulgativo di questo tipo in Europa e i risultati della Conferenza di Consenso saranno resi noti al Convegno internazionale 'Narrative medicine and rare disease', organizzato dal Cnmr il 13 giugno all'Iss.

(Com-Ram/Adnkronos Salute)

11-GIU-14 16:57

NNNN

Salute: medicina narrativa, all'Iss presentate linee guida =
(AGI) - Roma, 13 giu. - Presentate oggi a Roma, all'Istituto Superiore di Sanita', le prime linee di indirizzo elaborate sulla medicina narrativa in occasione della prima **Consensus Conference** sulle "Linee di indirizzo per l'utilizzo della medicina narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative" promossa dall'Istituto Superiore di Sanita'. Si tratta delle prime raccomandazioni in Europa sul tema della medicina basata sui racconti, che nascono nell'ambito del "Laboratorio sperimentale di medicina narrativa", progetto coordinato dall'ISS in collaborazione con Asl 10 di Firenze, European Society for Health and Medical Sociology e Pfizer Italia. (AGI)
Red/Mld (Segue)
131708 GIU 14

NNNN

Salute: medicina narrativa, all'Iss presentate linee guida (2)=

(AGI) - Roma, 13 giu. - La medicina narrativa (termine mutuato dall'inglese narrative medicine) e' una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata sulla narrazione, strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista (paziente, medico, operatore socio-sanitario, familiare e caregiver). Le scienze umane tornano cosi' a far parte a pieno diritto della medicina perche' questo approccio fa tesoro di diversi ambiti disciplinari (letteratura, filosofia e scienze sociali). "Alla luce delle esperienze presenti in letteratura e di quanto emerso in questi giorni dal confronto tra rappresentanti della comunita' scientifica e della societa' civile - spiega il Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare, Domenica Taruscio - riteniamo che la medicina narrativa possa essere utilizzata a beneficio dell'intero sistema sanitario. Puo, infatti, promuovere la partecipazione attiva dei pazienti e migliorare il funzionamento dell'intero team di cura, attraverso la consapevolezza del ruolo professionale e del mondo emotivo di ciascun operatore. L'ascolto del paziente promuove la fiducia e rinforza l'alleanza terapeutica che permette di diminuire le cosiddette pratiche di medicina difensiva lasciando spazio alla relazione, che diventa uno strumento di comprensione della diagnosi e della cura". Un esempio concreto di come la medicina narrativa possa essere utilizzata nella pratica clinica, presentato durante il convegno, e' il progetto di partenariato europeo "Story Telling on Record" (S.T.o.Re.), coordinato dall'ISS e portato avanti con altri cinque Paesi: una cartella clinica integrata che unisca le informazioni del medico, dell'infermiere e piu' in generale dell'operatore sanitario con la storia e l'esperienza del paziente. (AGI)

Red/Mld

131708 GIU 14

NNNN

**SANITA': LA VOCE DEL PAZIENTE IN CARTELLA CLINICA, PROMOSSA MEDICINA NARRATIVA =
DALL'ITALIA LE PRIME LINEE D'INDIRIZZO, CONSENSUS CONFERENCE
ALL'ISS**

Milano, 13 giu. (Adnkronos Salute) - Non solo il medico e l'infermiere. Anche la voce del paziente trova spazio in cartella clinica nell'era della medicina narrativa, un approccio che permette "decisioni clinico-assistenziali più complete, personalizzate, efficaci e appropriate". E' una promozione a pieni voti quella che emerge da una **Consensus Conference** sul tema promossa dall'Istituto superiore di sanità, che ha prodotto la prime raccomandazioni in Europa sulla medicina basata sui racconti dei malati. Linee di indirizzo presentate oggi all'Iss di Roma, durante il convegno internazionale 'Narrative Medicine and Rare Disease'.

L'iniziativa è nata nell'ambito del Laboratorio sperimentale di medicina narrativa, progetto coordinato dall'Iss in collaborazione con Asl 10 di Firenze, European Society for Health and Medical Sociology e Pfizer Italia. "Alla luce delle esperienze presenti in letteratura e di quanto emerso in questi giorni dal confronto tra rappresentanti della comunità scientifica e della società civile - spiega il direttore del Centro nazionale malattie rare, Domenica Taruscio - riteniamo che la medicina narrativa possa essere utilizzata a beneficio dell'intero sistema sanitario. Può infatti promuovere la partecipazione attiva dei pazienti e migliorare il funzionamento dell'intero team di cura, attraverso la consapevolezza del ruolo professionale e del mondo emotivo di ciascun operatore. L'ascolto del paziente promuove la fiducia e rinforza l'alleanza terapeutica che permette di diminuire le cosiddette pratiche di medicina difensiva lasciando spazio alla relazione, che diventa uno strumento di comprensione della diagnosi e della cura". (segue)

(Red-Opa/Col/Adnkronos)
13-GIU-14 17:43

NNNN

SANITA': LA VOCE DEL PAZIENTE IN CARTELLA CLINICA, PROMOSSA MEDICINA NARRATIVA (2) =

(Adnkronos Salute) - "Si raccomanda di introdurre la competenza narrativa nei percorsi formativi universitari e di sanità pubblica - sottolinea il presidente della giuria della **Consensus Conference**, Sandro Spinsanti dell'Istituto Giannini di Roma - anche attraverso strumenti non convenzionali nelle aule di medicina quali i social network, la letteratura, il cinema. Al tempo stesso occorre promuovere attività di ricerca che tengano presente l'integrazione tra la medicina basata sulla narrazione e quella basata sulle prove scientifiche".

Un esempio concreto di come la medicina narrativa possa essere utilizzata nella pratica clinica è il progetto di partenariato europeo 'Store' (Story Telling on Record), coordinato dall'Iss e portato avanti con altri 5 Paesi: una cartella clinica integrata che unisca le informazioni del medico, dell'infermiere e più in generale dell'operatore sanitario con la storia e l'esperienza del paziente.

(Red-Opa/Adnkronos Salute)

13-GIU-14 17:34

NNNN